

Regione Lazio

**DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 luglio 2024, n. G10328

Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio di cui alla Decisione di Giunta n. 13 del 15 giugno 2023 - Annualità 2024.

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio di cui alla Decisione di Giunta n. 13 del 15 giugno 2023 - Annualità 2024.

**II DIRETTORE della DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI e della
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
- l'allegato B del suddetto Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, che attribuisce alla Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, tra le altre, "funzioni e attività di promozione e tutela delle Buone Pratiche in ambito culturale" e "la gestione e lo sviluppo di un sistema di banche dati relativo alla documentazione dei beni e delle strutture culturali ed ambientali";
- l'allegato 1 dell'Atto di Organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 recante "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile", in cui è precisata la declaratoria dell'Area "Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali" che, tra l'altro, deve: curare la tenuta del Catalogo Regionale delle Buone Pratiche Culturali riguardante i progetti culturali realizzati o in corso d'opera sul territorio del Lazio; promuovere collaborazioni con Enti, Organismi nazionali e internazionali, Università, Enti di Ricerca e Accademie per progetti e iniziative volti alla diffusione di modelli culturali di successo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al Dott. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile";
- l'Atto di Organizzazione n. G04871 del 24 aprile 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Ottaviani l'incarico di Dirigente dell'Area "Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali";

PRESO ATTO della Decisione n. 13 del 15 giugno 2023 recante "Atto di indirizzo per la promozione di Buone Pratiche culturali della Regione Lazio" con la quale la Giunta regionale ha stabilito di dare indirizzo alla Direzione Regionale competente in Cultura di:

- adottare un Avviso pubblico a cadenza annuale per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio";

- realizzare cataloghi, eventi, ed iniziative volti a diffondere la conoscenza di Buone Pratiche culturali;
- prevedere, ove possibile, nella predisposizione dei bandi, premialità per i soggetti ed enti attuatori partecipanti;
- effettuare studi e ricerche su nuove metodologie e nuovi modelli di valutazione di qualità e raccolta dati;

TENUTO CONTO CHE

- tra le competenze dell'Area "Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali", rientra la tenuta del Catalogo Regionale delle Buone Pratiche Culturali riguardante i progetti culturali realizzati o in corso d'opera sul territorio del Lazio;
- l'individuazione di buone pratiche e lo scambio di informazioni sulle politiche culturali sono costantemente incoraggiate e sostenute dall'Unione Europea quale contributo significativo ad una governance partecipativa del patrimonio culturale;
- a più riprese l'Unione Europea ha sottolineato l'importanza della raccolta di dati e l'elaborazione di statistiche culturali comparabili nel tempo, al fine di scelte politiche più coerenti con le situazioni emerse;
- il Piano di lavoro per la Cultura 2019-2022, adottato dal Consiglio dell'Unione Europea il 27 novembre 2018, ha individuato nella digitalizzazione e nelle statistiche culturali importanti ambiti trasversali alle politiche culturali. In particolare, la regolare produzione di statistiche culturali servirà a supportare l'adozione di scelte culturali europee basate su dati comparabili e affidabili;
- il Parlamento Europeo ha affermato il ruolo guida della Cultura e dei settori culturali e creativi per il perseguimento della politica di coesione e di integrazione sociale dell'Unione ed, invitando la Commissione Europea a creare un portale unico dedicato al patrimonio culturale, ha raccomandato di istituire una banca dati con esempi di buone pratiche ed eccellenze nel campo dei beni culturali nonché di riferimenti pertinenti, informazioni e collegamenti su sviluppi, azioni ed eventi del patrimonio culturale; ha, inoltre, invitato la Commissione e gli Stati membri a sviluppare nuovi metodi per raccolta sistematica di dati per tutti i settori culturali e creativi e garantire l'uso di codici statistici efficaci e di più indicatori qualitativi;
- il Parlamento Europeo ha sottolineato che la raccolta dei dati dovrebbe essere considerata una priorità trasversale fondamentale, come indicato nella Risoluzione del Consiglio sul Piano di Lavoro dell'UE per la Cultura 2023-2026; ha invitato gli Stati membri e la Commissione a lavorare maggiormente sulla raccolta di dati aggiornati e comparabili sulla cultura, anche mappando e confrontando le buone pratiche e coinvolgendo strutturalmente esperti, portatori di interessi, autorità pubbliche e il pubblico, non solo del settore culturale, ma anche di tutti i settori dell'economia. Il Parlamento ha, inoltre, sottolineato la necessità di un monitoraggio e di una valutazione più rigorosi dell'attuazione di tutte le azioni nel quadro della nuova Agenda Europea per la Cultura, a livello sia strategico che di progetto, sulla base di obiettivi quantitativi e qualitativi, nonché la necessità di una rendicontazione sistematica di alto livello; chiedendo alla Commissione di sviluppare un maggior numero di indicatori e una prospettiva più ampia sulla valutazione dei risultati dei progetti, tenendo conto anche di risultati qualitativi quali la creazione di comunità e gli insegnamenti tratti dai progetti interrotti; ha, inoltre, esortato la Commissione e gli Stati membri a garantire la sostenibilità dei progetti e delle iniziative culturali finanziati dall'UE nel corso del tempo;

- nella Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea sul Piano di lavoro dell'UE per la Cultura 2023-2026 (2022/C 466/01), tra i principi guida viene raccomandato che l'attuazione del Piano dovrebbe essere sostenuta da un uso ottimizzato di dati e statistiche di qualità. Nel settore prioritario "Cultura per il pianeta: sfruttare il potere della cultura" si precisa che la ricerca e le statistiche culturali dovrebbero essere migliorate per poter monitorare meglio le prestazioni dei settori culturali e creativi e sviluppare politiche efficaci basate su dati concreti per sostenerli;

VISTI

- l'Avviso pubblico indetto con Determinazione n. G06219 del 20 maggio 2015 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative ai fini della raccolta, sistematizzazione e catalogazione di Buone Pratiche in ambito culturale", nonché la successiva pubblicazione del Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio con Determinazione n. G11578 del 12 ottobre 2016;
- l'Avviso pubblico indetto con Determinazione n. G08556 del 20 luglio 2020 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio, ed. 2" e la successiva pubblicazione del Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio ed. 2 con Determinazione n. G09545 del 15 luglio 2021;
- l'Avviso pubblico indetto con Determinazione n. G07240 del 6 giugno 2022 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio, ed. 3", integrato con Determinazione n. G12716 del 27 settembre 2023 e la successiva pubblicazione del Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio ed. 3 con Determinazione n. G16269 del 4 dicembre 2023;
- l'Avviso pubblico indetto con Determinazione n. G16357 del 5 dicembre 2023 "Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio" annualità 2023, di cui alla Decisione di Giunta n. 13 del 15 giugno 2023;

ATTESO CHE la pubblicazione di Cataloghi di buone pratiche in ambito culturale realizzate nel territorio regionale può concorrere anche alla promozione degli orientamenti europei e nazionali, nonché contribuire a valorizzare e a diffondere le migliori esperienze, prassi e iniziative di qualità, anche a supporto della programmazione regionale;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con Decisione n. 13 del 15/06/2023 ha, in particolare, dato indirizzo alla Direzione Regionale competente in materia di Cultura di adottare un Avviso pubblico a cadenza annuale per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio";

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare l'Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio" annualità 2024, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO che l'Avviso non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare l'Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio" - annualità 2024, contenuto nell'Allegato A (comprensivo degli All. 1, 2, 3 e 4), che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Il presente Avviso non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito web della Regione Lazio, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/cultura>

II DIRETTORE
Luca Fegatelli

Allegato A

Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile
Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali

Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio, Annualità 2024.

Art. 1 – Contenuti dell'Avviso

Il presente Avviso definisce le modalità ed i requisiti fondamentali per la presentazione dei dossier di candidatura di esperienze ed iniziative già realizzate in ambito culturale nel territorio del Lazio, allo scopo di dare un riconoscimento ai soggetti pubblici e privati che abbiano attuato un progetto originale e concreto di promozione, valorizzazione e sviluppo della cultura nel territorio regionale ed abbiano creato dunque un “modello” culturale di successo.

Le esperienze pervenute saranno oggetto di apposita selezione e tipizzazione.

Tra le Buone Pratiche individuate saranno, inoltre, selezionate le esperienze e gli interventi di eccellenza (art. 8).

I progetti riconosciuti quali “Buone Pratiche” e “Buone Pratiche di Eccellenza” della Regione Lazio saranno pubblicati nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”.

Art. 2 – Finalità ed ambiti della selezione

L'iniziativa è finalizzata a raccogliere e mettere a confronto le migliori esperienze culturali realizzate nel territorio regionale, nella prospettiva di dotare la Regione Lazio di uno strumento dinamico di raccolta e sistematizzazione, qual è il Catalogo delle Buone Pratiche culturali, che svolga anche un ruolo di diffusione e promozione delle esperienze di qualità, a supporto della programmazione regionale.

La raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata ad individuare Buone Pratiche culturali nei seguenti ambiti tematici:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- c) Lavorare in rete
- d) Fare impresa
- e) Innovare e includere

Art. 3 – Soggetti che possono partecipare ed esperienze candidabili

Possono segnalare le proprie esperienze soggetti pubblici e privati che abbiano realizzato le iniziative preferibilmente attraverso forme varie di partenariato e/o collaborazione tra più soggetti.

Non è possibile candidare esperienze che hanno già ottenuto il riconoscimento come Buone Pratiche Culturali nelle precedenti edizioni dell'Avviso Pubblico, in quanto detto riconoscimento ha validità indeterminata.

Art. 4 - Contenuti delle esperienze

Le proposte di esperienze od interventi candidati alla selezione dovranno caratterizzarsi con riferimento agli ambiti tematici di cui all'art. 2.

Di seguito si indicano alcune esemplificazioni:

- a) Per l'ambito tematico "**Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale**": investimenti in allestimenti di qualità e strumenti tecnologici, progetti di creatività nei luoghi della cultura, innovazione e qualificazione dei servizi e dei prodotti offerti al pubblico, ottimizzazione delle modalità gestionali, iniziative volte al miglioramento della qualità della vita (wellness) dei cittadini, progetti di sviluppo della connotazione identitaria delle comunità, esempi di recupero dei luoghi della cultura, di rigenerazione urbana e dei territori, azioni di programmazione territoriale e urbanistica rispettose del suo patrimonio culturale etc.;
- b) Per l'ambito tematico "**Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale**": adozione di nuovi strumenti di comunicazione, marketing ed accoglienza, approcci innovativi di *audience development* (ampliamento del pubblico), anche per promuovere l'educazione cinematografica, dello spettacolo dal vivo e della lettura, l'utilizzo corretto dei *social media*, la verifica del gradimento delle iniziative attraverso strumenti di rilevazione efficaci, etc.;
- c) Per l'ambito tematico "**Lavorare in rete**": iniziative caratterizzate da forme di partenariato pubblico-privato, sviluppo di sistemi di rete nell'ambito dei servizi culturali quali ad esempio reti museali, bibliotecarie, web, creazione di network per lo sviluppo del turismo culturale, progetti interregionali, europei e internazionali, etc.;
- d) Per l'ambito tematico "**Fare impresa**": sperimentazione di nuovi modelli di business legati alla gestione/promozione del patrimonio culturale, modelli innovativi di imprese culturali e creative, azioni di fundraising finalizzate ad attività culturali, attivazione di spazi di co-working e accompagnamento al fare impresa culturale, startup di progetti sostenibili nel tempo, iniziative di conservazione e di produzione della cultura etc.;
- e) Per l'ambito tematico "**Innovare e includere**": iniziative culturali multisettoriali e diversificate all'interno di una programmazione unitaria/condivisa; sviluppo di sistemi locali di creatività, azioni innovative e/o sperimentali - anche gestionali - promuoventi l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, anche attraverso lo spettacolo dal vivo, l'audiovisivo, etc.; uso di tecnologie per lo studio, la tutela, la valorizzazione, la divulgazione e la didattica del patrimonio culturale.

Art. 5 – Valutazione delle Buone Pratiche

Le candidature pervenute saranno oggetto di valutazione e selezione da parte di una Commissione presieduta dal Dirigente Regionale competente in materia di Buone Pratiche Culturali, da due dirigenti o funzionari della Direzione Regionale competente in materia di Cultura e da tre componenti esterni con specifica e comprovata esperienza sulle tematiche d'interesse.

La Commissione sarà nominata con Decreto Dirigenziale del Direttore Regionale competente in materia di Cultura, senza oneri a carico del Bilancio regionale.

Ai fini della valutazione delle candidature pervenute, la Commissione si avvarrà dei criteri indicati all'art.7 del presente Avviso.

Art. 6 – Modalità di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di candidatura (All. 1) avente ad oggetto “Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio, Annualità 2024” debitamente sottoscritta, deve essere compilata su carta intestata del soggetto/ente interessato e corredata del documento di identità o di firma digitale.

Le iniziative segnalate devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (All. 2) da compilare in tutte le sue parti, pena l’esclusione dalle fasi di valutazione, in file formato pdf e formato word.

È necessario inoltre:

- allegare almeno due fotografie o immagini in alta risoluzione, rappresentative dell’esperienza, con la liberatoria necessaria alla loro pubblicazione (All. 3).
- compilare la Scheda sintetica del progetto (All. 4), che potrà essere utilizzata dalla Regione Lazio per fini divulgativi.

La domanda di candidatura (All. 1), la Scheda di segnalazione di cui all’All. 2, nonché gli altri allegati previsti (All. 3 e 4), dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, tramite posta certificata al seguente indirizzo e-mail: benchmarkingculturale@pec.regione.lazio.it.

Ai fini della successiva valutazione, farà fede la data di invio alla Regione Lazio.

Le proposte presentate fuori termine, con mezzi diversi da quelli indicati o non conformi ai modelli di cui agli All. 1, 2, 3 e 4 saranno tassativamente escluse.

Art. 7 – Criteri di selezione

Come indicato agli artt. 2 e 4 la raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata a individuare Buone Pratiche nei seguenti ambiti:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- c) Lavorare in rete
- d) Fare impresa
- e) Innovare e includere

L’attività di valutazione delle candidature pervenute sarà svolta dalla Commissione di cui all’art. 5.

Le Buone Pratiche selezionate formeranno oggetto di ulteriore valutazione ai fini dell’individuazione delle Buone Pratiche di Eccellenza.

Le proposte di cui al presente Avviso saranno valutate secondo i seguenti macro-criteri:

a)	Coerenza e rilevanza della proposta rispetto all'ambito/ambiti tematici ed agli obiettivi specifici dell'iniziativa	fino a 10 punti su 100
b)	Originalità ed innovazione	fino a 15 punti su 100
c)	Metodologia adottata e grado di coinvolgimento del partenariato	fino a 15 punti su 100
d)	Risultati conseguiti apprezzabili oggettivamente e qualità dei prodotti realizzati	fino a 20 punti su 100
e)	Ricaduta economica, sociale ed ambientale sul territorio	fino a 10 punti su 100
f)	Trasferibilità ad altri contesti: replicabilità del modello e sua adattabilità in altri ambiti	fino a 15 punti su 100
g)	Sostenibilità nel tempo	fino a 10 punti su 100
h)	Sistemi di gestione interna per ottimizzare il progetto (realizzazione attività, monitoraggio, rendicontazione, diffusione e valorizzazione dei risultati)	fino a 5 punti su 100

Le proposte che otterranno un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti (il punteggio massimo è di 100 punti) saranno individuate quali Buone Pratiche.

Verranno, inoltre, riconosciute le Buone Pratiche di Eccellenza, vale a dire le proposte valutate con punteggio pari o superiore a 90 punti.

I soggetti proponenti si rendono disponibili a consentire al personale della Regione, o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi ed a fornire ulteriori informazioni ed integrazioni, anche con brevi presentazioni dei progetti dal vivo.

I soggetti proponenti autorizzano la Regione Lazio a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta.

Art. 8 - Pubblicizzazione

Le Buone Pratiche individuate dalla Commissione di cui all'art. 5, in base ai criteri di cui al precedente art. 7 (aventi punteggio pari o superiore a 70 punti), saranno raccolte nel Catalogo dedicato, a cura dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali, e saranno oggetto di specifici eventi di presentazione ed approfondimento (seminari, tavole rotonde, etc.).

Il Catalogo delle Buone Pratiche culturali della Regione Lazio sarà anche oggetto di una elaborazione editoriale pubblicata sul sito web della Regione Lazio, alla pagina Cultura <https://www.regione.lazio.it/cittadini/cultura>.

Tra le Buone Pratiche individuate saranno selezionate le Buone Pratiche di Eccellenza, proposte valutate con punteggio pari o superiore a 90 punti, che saranno successivamente presentate e pubblicizzate nel corso di eventi e manifestazioni pubbliche in ambito regionale e/o nazionale.

Le Buone Pratiche selezionate avranno la possibilità di utilizzare un apposito logo fornito dall'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali.

Art. 9 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

– **Titolare del trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma - PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it; URP-NUR 06-99500;

– **Responsabile del Trattamento** è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati.

La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, parr. 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto, i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea.

– **Responsabile della protezione dei dati** (di seguito DPO) nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@pec.regione.lazio.it e dpo@regione.lazio.it.

I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata al presente Avviso Pubblico, che la Regione Lazio acquisisce ai fini della successiva valutazione ed inserimento nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio. I dati sono quelli comuni necessari alla identificazione ed al contatto del richiedente il riconoscimento e quelli identificativi degli ulteriori soggetti eventualmente coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa, per la quale è stato richiesto il riconoscimento quale Buona Pratica Culturale. Non sono oggetto di trattamento i dati particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg UE 2016/679.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento previsto dal presente Avviso Pubblico;
- inserimento nel catalogo delle Buone Pratiche Culturali;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere b) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la sede del Titolare del trattamento ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'inserimento nel Catalogo, in linea con le disposizioni vigenti in materia di responsabilità contrattuale. In caso di rigetto dell'istanza di iscrizione il termine decorre dal rigetto dell'istanza.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario in attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo ove necessario al conseguimento delle finalità di trattamento descritte o per l'adempimento di obblighi di legge, che opereranno in qualità di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD o di autonomi titolari.

In ogni momento è possibile rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei propri dati si sia verificata una violazione di quanto previsto dal RGPD (art. 77 del medesimo Regolamento), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/>

All. 1

Domanda di candidatura

Carta intestata del Soggetto/Ente proponente

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Cultura,
Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile
Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali
Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7
00145 Roma
benchmarkingculturale@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio” - annualità 2024. Domanda di candidatura

Il/la sottoscritto/a _____ residente
a _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
telefono _____ C.F. o P. IVA _____
e-mail _____,
in qualità di _____, in riferimento all'Avviso in oggetto

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative ai fini della raccolta, sistematizzazione e catalogazione di Buone Pratiche in ambito culturale.

Allega a tal fine, **in formato pdf e in formato word**, le schede di cui agli **All. 2, 3 e 4** dell'Avviso Pubblico, debitamente compilate e sottoscritte; allega copia del documento di identità, ovvero appone firma digitale.

DICHIARA ALTRESÌ

- di aver preso visione dell'Avviso in oggetto e di accettarne senza alcuna riserva le condizioni previste;
- di autorizzare l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali in base al D.Lgs.n.196/2003 ed al Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità connesse al presente Avviso;
- di autorizzare la Regione Lazio a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta e a tale scopo allega, in formato word, le schede di cui agli **All. 2 e 4** dell'Avviso in oggetto;
- di consentire al personale della Regione Lazio, o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi e di fornire ogni ulteriore informazione ed integrazione.

Data

In Fede

(Firma digitale o per esteso con documento di identità)

All. 2

Scheda di Segnalazione

**Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale
ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel
“Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, annualità 2024.**

1. DATI dell'ENTE / SOGGETTO PROPONENTE
Ente/Soggetto proponente
Indirizzo
Cap
Città
Provincia
Telefono
E-mail
Sito internet
Referente (Nome e Cognome)
Telefono
E-mail
2. DENOMINAZIONE dell'ESPERIENZA/INTERVENTO
3. AMBITO TEMATICO (barrare la/le voce/i di interesse)
a) <i>Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale</i> <input type="checkbox"/>
b) <i>Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale</i> <input type="checkbox"/>
c) <i>Lavorare in rete</i> <input type="checkbox"/>
d) <i>Fare impresa</i> <input type="checkbox"/>
e) <i>Innovare e includere</i> <input type="checkbox"/>

4. Partner coinvolti

- | | |
|---|---|
| a. Enti pubblici | f. Imprese |
| b. Amministrazioni locali | g. Associazioni di categoria |
| c. Università, Accademie ed enti di ricerca | h. Associazioni professionali |
| d. Fondazioni | i. Associazioni e Organismi del Terzo settore |
| e. Scuole | j. Altro |

Specificare di seguito la denominazione dei partner, indicando la lettera corrispondente

.....

5. Breve descrizione del contesto territoriale, finalità e stato dell'arte (max 1200 caratteri)

6. Obiettivi specifici dell'iniziativa e risultati attesi (max 1000 caratteri)

7. Descrizione dell'iniziativa (max 1 cartella = 3600 caratteri)

8. Sintesi delle azioni e delle misure adottate/utilizzate (max 1200 caratteri)

9. Budget del progetto (se possibile indicare nel dettaglio)

10. Fonti di finanziamento del progetto (elencare eventuale autofinanziamento e/o i diversi soggetti finanziatori con relativo finanziamento)

11. Eventuale esito verifica finale delle attività, rendicontazione amministrativo-contabile e rispetto dei tempi procedurali (max 600 caratteri)

12. Risultati conseguiti e valutazione oggettiva degli impatti (max 800 caratteri)

13. Trasferibilità e riproducibilità in altri contesti (max 600 caratteri)

14. Elementi di sostenibilità dell’iniziativa per la sua continuazione nel tempo (max 600 caratteri)
15. Metodologia (max 1200 caratteri) (metodi, percorsi, procedure, regole, etc., di tipo scientifico, organizzativo, operativo utilizzati nell’ambito dell’iniziativa. Specificare se l’iniziativa è stata realizzata in modalità “a distanza” o in modalità di lavoro agile – Smart Working).
16. Materiali prodotti (max 400 caratteri)
17. Punti di forza (max 400 caratteri)
18. Difficoltà riscontrate (max 500 caratteri)
19. Indicare 3 parole chiave per identificare l’intervento realizzato e l’eventuale acronimo
20. Promozione dell’iniziativa ed eventuale pubblicizzazione sul web con relativi link a siti e pagine social (max 300 caratteri)
21. Nel caso in cui l’iniziativa abbia una localizzazione precisa specificare le coordinate geografiche con il sistema di riferimento utilizzato

All. 3
Liberatoria

Carta intestata del Soggetto/Ente proponente

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Cultura,
Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile
Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali
Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7
00145 Roma
benchmarkingculturale@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio” - annualità 2024. Liberatoria utilizzo delle immagini rappresentative dell’esperienza candidata come Buona Pratica.

Il/la sottoscritto/a _____ residente a _____, Prov. _____

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

telefono _____ C.F. o P. IVA _____

e-mail _____ in qualità di _____

in riferimento alla candidatura come Buona Pratica in ambito culturale **dell’esperienza** denominata _____,

trasmette n. immagini in formato jpeg con relativi sottotitoli e dichiara:

- Di disporre di tutti i diritti necessari a consentire alla Regione Lazio la pubblicazione delle suddette immagini nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali, sia in forma cartacea che informatica, e la conseguente diffusione a terzi delle medesime;
- Di concedere a titolo gratuito, senza nulla a pretendere, i diritti di utilizzo, pubblicazione e diffusione delle suddette immagini da parte della Regione Lazio, ai fini della pubblicazione sul citato Catalogo delle Buone Pratiche, sia in forma stampata che informatica, e per ogni altro eventuale fine istituzionale, a carattere non commerciale;
- Di impegnarsi a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsiasi diritto, pretesa, azione o ragione vantati da terzi in conseguenza della suddetta utilizzazione, pubblicazione e diffusione.

Data

In Fede
(Firma digitale o per esteso con documento di identità)

All. 4

Scheda sintetica del Progetto

SCHEDA PROGETTO	
Nome progetto	
Area geografica di intervento	
Soggetto proponente	
Sede	
Eventuali partner	
Descrizione sintetica dell'iniziativa	
A chi è rivolta	
Attività	
Risultati	
Materiali allegati	
Contatti (email/telefono)	
Sito web	
Social media	